

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ATTIVITA' REALIZZATE CON IL CONTRIBUTO DEL 5 X 1000  
ANNO FINANZIARIO 2019 – PERCEPITO 2020

✓ Fondazione Giuseppina Mai: Chi siamo

La Fondazione Giuseppina MAI di Confindustria dal 2004 **promuove e sostiene la ricerca pubblica e privata, incoraggiando le sinergie tra industria, mondo della ricerca e istituzioni.**

**Unica fondazione di Confindustria espressamente dedicata al tema R&I**, la Fondazione MAI è un braccio operativo a supporto dell'azione che da sempre Confindustria porta avanti per **dar vita a un sistema Paese che metta la ricerca e l'innovazione al centro delle proprie politiche di crescita e di sviluppo** industriale, con un'attenzione specifica alla **valorizzazione della figura del ricercatore industriale e delle giovani generazioni.**

#### Storia

La storia della Fondazione Mai è una storia unica e bellissima, con protagonista Giuseppina Mai, una lungimirante infermiera di Brunico che credeva profondamente nell'importanza della ricerca per il futuro dell'Italia. Colpita dalle attività portate avanti da Diana Bracco, allora Vicepresidente di Confindustria per la Ricerca e l'Innovazione, Giuseppina Mai decise di fare una donazione per assicurare la prosecuzione delle attività su questo tema.

Grazie alla generosità di questa donna straordinaria, nel 2004 è nata la Fondazione che porta il suo nome e che ha svolto numerose iniziative a favore della scienza con un'attenzione particolare ai giovani ricercatori.

#### Obiettivi statuari

- promuovere la cultura della ricerca e dell'innovazione nelle imprese e nel Paese, con particolare attenzione alle scienze della vita.
- promuovere la collaborazione tra università, enti pubblici di ricerca e imprese, con attenzione alla promozione dello sviluppo delle start up e spin off di ricerca sostenendo in particolare lo sviluppo di partenariati con altre imprese.
- sostenere la formazione di eccellenze nel campo della ricerca scientifica e dell'innovazione, con particolare attenzione alla valorizzazione dei ricercatori industriali.

#### Mission

La Fondazione Mai, da sempre, si occupa di **promuovere le attività dirette a diffondere e consolidare la cultura della Ricerca scientifica e tecnologica nelle imprese e nel Paese** con particolare attenzione alla valorizzazione delle storie di imprese che hanno puntato su R&I, alla promozione dello sviluppo delle start up e spin off di ricerca sostenendo in particolare lo sviluppo di partenariati con altre imprese, alla definizione di progetti di R&I negli ambiti delle scienze della vita, al favorire la valorizzazione dei ricercatori industriali attraverso l'attivazione di dottorati industriali in collaborazione con il CNR e le università.



Per la realizzazione delle sue attività la Fondazione collabora con imprese, altre fondazioni, università, enti pubblici di ricerca e istituzioni. Sostenendo la sinergia fra queste diverse realtà, la Fondazione Mai può apportare un contributo culturale affinché la ricerca si sviluppi realmente come progetto condiviso con una logica di sistema.

#### Governance

Presidente: Diana Bracco (Presidente e AD Gruppo Bracco)

Direttore: Nicoletta Amodio (Confindustria)

Attività e progetti: Serena Tehini

Consiglio di amministrazione composto da cinque consiglieri:

- Diana Bracco (Presidente e AD Gruppo Bracco)
- Carlo Bonomi (Presidente Confindustria)
- Francesca Mariotti (Direttore Generale Confindustria)
- Alessandro Spada (Presidente Assolombarda)
- Enrico Borgarello (Direttore Innovazione di Prodotto Italcementi Heidelberg Cement Group)

Le attività realizzate utilizzando il contributo del 5 per mille relativo all'anno finanziario 2019 (recepito nel 2020) hanno riguardato:

- Il progetto "Women in Stem"

Si riporta in dettaglio la descrizione delle attività.

#### ➤ **Progetto "WOMEN IN STEM" per valorizzare le donne nella Ricerca e nelle discipline Stem**

##### ✓ **Premessa**

L'evoluzione e l'innovazione tecnologica stanno rivoluzionando il mercato del lavoro, determinando un incremento nella ricerca di profili STEM ma, a questa crescita, non corrisponde un incremento dell'offerta di risorse femminili con un background di carattere scientifico e informatico. Nella diffusione dell'approccio scientifico, l'Italia sconta un gap che va superato al più presto, favorendo un grande salto culturale che coinvolga le famiglie e la società, anche attraverso un orientamento scolastico mirato.

È necessario superare stereotipi e pregiudizi che rendono ancora difficile per le donne intraprendere una carriera nel mondo della scienza. La crescita è ancora troppo lenta e il tasso d'abbandono degli studi scientifici è più alto tra le donne che tra i maschi. È quindi fondamentale incoraggiare le ragazze a scegliere dei percorsi di studio nelle lauree STEM.



Da questa considerazione nasce il **progetto “Women in Stem”** ideato dalla Fondazione Giuseppina Mai di Confindustria.

✓ **Attinenza del progetto alle attività statutarie della Fondazione Mai**

Nell’ottica del raggiungimento dei propri scopi statutari ed istituzionali per sostenere la formazione di eccellenze nel campo della ricerca scientifica e dell’innovazione, la Fondazione Giuseppina Mai ha lanciato il **progetto “Women in Stem”, per promuovere la presenza femminile negli studi sulle materie STEM** (Science, technology, Engineering, Mathematics) e sostenere il loro percorso di crescita nel mondo della Ricerca.

Il **progetto “Women in Stem”**, ideato in collaborazione con la Fondazione Bracco e realizzato con il supporto del Governo del Québec, di Assolombarda e del progetto STEAMiamoci di Confindustria, è volto ad accrescere le competenze STEM delle donne per la crescita culturale e favorire l’aumento della presenza femminile nel tessuto produttivo del Paese.

Con l’obiettivo di aiutare le studentesse a proseguire gli studi nelle materie scientifiche Stem, il progetto prevede l’attivazione di **10 borse di studio del valore di € 3.000 ciascuna**, assieme a percorsi di mentorship con il Sistema Confindustria (Associazioni e imprese). Grazie alla collaborazione con altri soggetti promotori (Fondazione Bracco, Governo del Québec e Assolombarda, il numero totale delle borse è stato poi portato a 11.

Il progetto **“Women in Stem”** rappresenta un contributo concreto verso un obiettivo importante: valorizzare la componente femminile all’interno del mondo della ricerca e innovazione. Per questo motivo, la Presidente della Fondazione Diana Bracco ha **condiviso il progetto con il Ministro dell’Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa, che ne ha apprezzato l’importanza**, come sottolineato nel suo intervento alla Cerimonia di consegna delle borse di studio. La Fondazione ha inoltre avviato l’iter per avere sul progetto il patrocinio del Ministero dell’Università e della Ricerca.

Le spese affrontate dalla Fondazione Mai per l’attivazione del progetto e per l’erogazione delle borse di studio sono state sostenute grazie ai ricavi del 5xmille relativi all’anno finanziario 2019, percepiti nel 2020 (accantonati nel 2020 per Emergenza Covid).

✓ **Descrizione del progetto e risultati**

Nell’ambito del progetto **“Women in Stem”**, la Fondazione Mai ha lanciato il 15 novembre 2021 una call nazionale per selezionare, su tutto il territorio, le 10 studentesse più meritevoli iscritte al primo anno del Corso di Laurea Magistrale nelle discipline Stem per l’Anno Accademico 2021/2022 a cui destinare le 10 borse di studio.

In parallelo, è stata attivata con il Sistema delle Associazioni di Confindustria una azione per coinvolgere Associazioni e imprese associate nel progetto e, in particolare, nelle attività di mentorship alle ragazze vincitrici.



**Il bando si è chiuso il 7 gennaio 2021 e sono state ricevute 162 candidature con profili eccellenti provenienti da tutta Italia.**

Una Commissione aggiudicatrice ha valutato le proposte ricevute e ha selezionato le 10 migliori studentesse sulla base dei seguenti criteri:

1. voto di Laurea Triennale;
2. media ponderata dei voti conseguiti negli esami sostenuti durante il Corso di Laurea Triennale.

È stata data un'attenzione particolare alle candidate in condizioni economiche più disagiate, prendendo in considerazione l'indicatore ISEE (ISEEU parificato per chi non ha redditi in Italia) 2021 valido e conforme, risultante dalla banca dati di Ateneo entro la scadenza del bando.

**Il 29 marzo 2022 si è svolta in Assolombarda la cerimonia di assegnazione delle borse di studio** alla presenza della Presidente della Fondazione Mai Diana Bracco, del Vicepresidente per la ricerca e l'innovazione di Confindustria, Francesco De Santis, del Direttore Generale di Confindustria Francesca Mariotti, del Presidente di Assolombarda Alessandro Spada e della rappresentante del Governo del Québec in Italia Marianna Simeoni.

In occasione della cerimonia, il **Ministro dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa ha inviato un videomessaggio sostenendo fortemente le iniziative volte ad incoraggiare i percorsi STEM** e la formazione di eccellenze in Ricerca e Sviluppo.

Il progetto ha anche visto un **forte coinvolgimento delle Università**, con il videomessaggio della rettrice dell'università La Sapienza di Roma Antonella Polimeni, per sostenere le vincitrici del bando ed incoraggiarle a proseguire nelle loro carriere accademiche dedicate alla Ricerca.

Durante la cerimonia, le vincitrici hanno illustrato brevemente i progetti di ricerca che stanno realizzando nell'ambito della loro laurea Magistrale, in particolare nei campi della salute, biologia, elettronica e mecatronica.

La collaborazione con il Governo del Québec ha evidenziato il **riconoscimento internazionale al progetto "Women in Stem"** e proseguirà anche per le prossime edizioni del progetto alle quali la Fondazione Mai sta già lavorando.

#### Dettaglio dell'assegnazione delle borse di studio:

- La Fondazione Mai ha offerto 7 borse di studio del valore di € 3.000 ciascuna per un totale di € 21.000 sostenute grazie ai ricavi del 5xmille relativi all'anno finanziario 2019, percepito nel 2020 (accantonati nello stesso anno per Emergenza Covid); in dettaglio le 7 borse di studio sono andate alle candidate 1,2, 5,6,8,9,10 riportante nella Tabella A. La somma residua pari a 310,51 euro è stata utilizzata quale parziale copertura dei costi del personale della Fondazione dedicato al Progetto (per 1 unità personale, che ha svolto attività di organizzazione, pianificazione e comunicazione nell'ambito del progetto con contratto a tempo indeterminato).



- La Fondazione Bracco e il Governo del Québec hanno offerto 3 borse di studio del valore di € 3.000 ciascuna per un totale di € 9.000.
- Assolombarda ha offerto 1 ulteriore borsa di studio del valore di € 3.000 intitolata a Maria Gaetana Agnesi, matematica, filosofa, teologa, accademica e filantropa italiana.

**Tabella A I nominativi delle vincitrici del bando a cui sono state assegnate le borse di studio**

	NOME	LAUREA E MAGISTRALE
1	Giulia Nenna Ufondu	Laureata in Ingegneria all'Università degli Studi di Ferrara. Primo anno magistrale in Ingegneria Elettronica per l'ICT
2	Giorgia Mancino	Laureata in chimica all'Università di Roma "La Sapienza. Primo anno magistrale in chimica
3	Giulia Bonasegale <i>Borsa Assolombarda STEAMiamoci</i>	Laureata in chimica all'Università di Pavia. Primo anno Magistrale in Chimica organica
4	Lucia Laterza*	Laureata in Scienze biologiche all'Università del Salento. Primo anno magistrale in biologia sperimentale ed applicata all'Università di Pavia
5	Alessia De Marco	Laureata in ingegneria elettronica al Politecnico di Torino. Primo anno magistrale in Mechatronic Engineering
6	Martina Brunetti	laureata in Acquacoltura e Igiene delle Produzioni ittiche all'Università di Bologna. Primo anno corso magistrale in Biologia Marina a Ravenna
7	Elisa Zanardini	Laureata in matematica, indirizzo Fisica all'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Brescia. Primo anno magistrale in Fisica
8	Elisa Gazzera	Laureata in Fisica all'Università degli Studi di Torino. Primo anno Magistrale in Scienze Fisiche (curriculum Fisica Biosanitaria) all'Università degli Studi di Pavia
9	Rachele Zuppi	Laureata in Ingegneria civile all'Università di Roma La Sapienza. Primo anno magistrale in Ingegneria Civile, Indirizzo Strutture.
10	Costanza Speciale	Laureata in ingegneria meccanica all'Università La Sapienza di Roma. Primo anno di magistrale in Ingegneria meccanica, mecatronica.
11	Francesca De Falco	Università di Roma La Sapienza, laurea in ingegneria elettronica e primo anno Magistrale in Ingegneria Elettronica

\*Lucia Laterza ha comunicato a luglio 2022 la propria volontà di rinunciare alla borsa di studio del Progetto "Women in Stem" per incompatibilità con altra borsa di studio, provvedendo alla restituzione della stessa in data 19 luglio 2022. La Fondazione Mai ha quindi proceduto ad uno scorrimento di graduatoria e in data 8 settembre 2022 ha comunicato l'assegnazione della borsa di studio alla studentessa Marica Magagnini Laureata in Matematica e applicazioni, primo anno magistrale in matematica e applicazioni, Università degli Studi di Camerino. La Studentessa Marica Magagnini ha formalmente comunicato l'accettazione in data 8 settembre 2022.

